

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2021, n. 2193

D.L. n. 34/2020, art. 200, c. 1 - D.L. 137/2020 art. 22-ter e L. 178/2020 art. 1, c. 816. Decreto n. 483 del 30.11.2021 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze. Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021 - 2023 ai sensi dell'art. 51, c. 2 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i..

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna MAURODINOIA, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore PO "Contratti ferroviari e offerta di trasporto", dal Dirigente del Servizio Contratti di Servizio e TPL, dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità e confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, riferisce quanto segue.

Il decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 77 del 17 luglio 2020, all'articolo 200, comma 1 ha istituito un "Fondo" presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con una dotazione iniziale di € 500.000.000,00 per l'anno 2020, destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi al servizio di trasporto pubblico regionale e locale nel periodo dal 23.02.2020 al 31.12.2020, rispetto alla media dei ricavi tariffari riferita ai passeggeri registrata nel medesimo periodo del precedente biennio.

Il medesimo decreto legge n. 34/2020, all'articolo 200, comma 2, ha stabilito che con successivo decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definiti i criteri e le modalità per il riconoscimento delle compensazioni in argomento.

Con decreto interministeriale dell'11 agosto 2020 n. 340, è stata data attuazione alla sopra citata norma, stabilendo i criteri e le modalità per il riconoscimento della compensazione dei minori ricavi alle imprese di trasporto pubblico locale e regionale e si è proceduto, contestualmente, alla ripartizione, tra le Regioni, le Province autonome e le aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale che residuano in capo alla competenza statale, di 412.465.131,78 euro a titolo di anticipazione per le finalità previste dall'articolo 200, comma 1, del decreto legge n. 34 del 2020; alla Regione Puglia sono stati attribuiti € 11.077.597,45.

Il decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 126 del 13 ottobre 2020, all'articolo 44, comma 1, ha rifinanziato per l'importo di € 400.000.000,00, per l'anno 2020, la dotazione del "Fondo", prevedendo che dette risorse possono essere utilizzate, anche per il finanziamento, nel limite di € 300.000.000,00, di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale, destinato anche a studenti, occorrenti per fronteggiare le esigenze di trasporto conseguenti all'attuazione delle misure di contenimento derivanti dall'applicazione delle Linee guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del COVID-19 in materia di trasporto pubblico e delle Linee guida per il trasporto scolastico dedicato, ove i predetti servizi nel periodo precedente alla diffusione del COVID-19 abbiano avuto un riempimento superiore all'80 per cento della capacità.

Il medesimo decreto legge n. 104/2020, all'articolo 44, comma 1-bis, ha autorizzato ciascuna regione e provincia autonoma ad attivare servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale, nei limiti del 50 per cento delle risorse ad essa attribuibili applicando alla spesa di € 300.000.000,00 le stesse percentuali di ripartizione previste dal citato decreto interministeriale dell'11 agosto 2020 n. 340.

Con decreto interministeriale n. 541 del 3 dicembre 2020, del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, in attuazione dell'art. 44, comma 1 bis, del decreto legge n. 104 del 2020, a valere sulla quota di rifinanziamento del "Fondo" sono state ripartite tra le regioni, le province autonome e le aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale che residuano in capo alla competenza statale, risorse pari a € 100.000.000,00 a titolo di ulteriore anticipazione per la

compensazione minori ricavi al 31 dicembre 2020 (a Regione Puglia sono stati attribuiti € 2.685.705,19), nonché € 150.000.000,00 come anticipazione per il finanziamento dei servizi aggiuntivi resi o programmati alla stessa data (a Regione Puglia sono stati attribuiti € 4.090.497,38).

A seguito della documentazione istruttoria inviata dalle regioni e province autonome ai sensi dell'art. 4 del suddetto decreto interministeriale n. 541/2020, sono risultate complessivamente destinate ai servizi aggiuntivi, attivati o da attivare entro il 31 dicembre 2020, risorse pari ad € 62.826.818,76.

La quota residua di rifinanziamento del "Fondo", non utilizzata per i servizi aggiuntivi e quindi da destinare alla compensazione dei minori ricavi tariffari, risulta quindi pari ad € 237.173.181,24. Inoltre, le risorse residue della dotazione iniziale del "Fondo", che non sono state oggetto di riparto con il decreto interministeriale n. 340/2020, sono pari ad € 87.534.868,21.

Complessivamente quindi, le risorse complessive da ripartire per la finalità "compensazione minori ricavi tariffari" per l'anno 2020 sono pari ad € 324.708.049,45. Con decreto interministeriale n. 33 del 27.01.2021, del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, si è proceduto alla ripartizione di tali risorse, a titolo di anticipazione, attribuendo alla Regione Puglia un importo pari ad € 8.720.700,94 (pari ad € 2.350.928,50 quale quota residua della dotazione iniziale del "Fondo" di cui all'art. 200, comma 1, D.L. n. 34/2020, ed € 6.369.772,44 quale quota residua del rifinanziamento del "Fondo" di cui all'art. 44, comma 1, D.L. n. 104/2020 non utilizzata per i servizi aggiuntivi).

Con il medesimo decreto interministeriale n. 33/2021, inoltre, è stata effettuata la ripartizione definitiva delle risorse destinate ai servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale resi o programmati al 31.12.2020, pari ad € 62.826.818,76. Alla Regione Puglia risulta attribuito un importo pari ad € 4.871.941,04, al cui stanziamento sul bilancio regionale si è provveduto con Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1703 del 15.10.2020 (per una quota pari ad € 4.090.497,38) e n. 2183 del 29.12.2020 (per la residua quota pari ad € 781.443,66).

Il Decreto Legge n. 137 del 28 ottobre 2020, convertito con modificazioni dalla L. 18 dicembre 2020, n. 176, all'art. 22-ter "Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale", commi 1, 2 e 3, stabilisce quanto segue:

"1. All'articolo 200, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, le parole: "nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020" sono sostituite dalle seguenti: "nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 gennaio 2021".

2. Per le finalità di cui al comma 1, la dotazione del fondo previsto dall'articolo 200, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, è incrementata di 390 milioni di euro per l'anno 2021. Tali risorse possono essere utilizzate, oltre che per le medesime finalità di cui al citato articolo 200, anche per il finanziamento, nel limite di 190 milioni di euro, di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale, destinato anche a studenti, occorrenti nell'anno 2021 per fronteggiare le esigenze di trasporto conseguenti all'attuazione delle misure di contenimento e non finanziabili a valere sulle risorse ordinariamente destinate ai servizi di trasporto pubblico locale ove i predetti servizi nel periodo precedente alla diffusione del COVID-19 abbiano avuto un riempimento superiore a quello previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in vigore all'atto dell'adozione del decreto di cui al comma 3 anche tenuto conto della programmazione e conseguente erogazione di servizi aggiuntivi da parte delle Regioni, delle Province autonome di Trento e di Bolzano o dei comuni coerentemente all'esito dello specifico procedimento previsto dal medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri per la definizione del più idoneo raccordo tra gli orari di inizio e termine delle attività didattiche e gli orari dei servizi di trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano e nelle forme ivi stabilite. Per i servizi aggiuntivi, le Regioni, le Province

autonome e i comuni, nonché la gestione governativa della ferrovia circumetnea, la concessionaria del servizio ferroviario Domodossola confine svizzero e la gestione governativa navigazione laghi, nei limiti di 90 milioni di euro, possono anche ricorrere, mediante apposita convenzione ed imponendo obblighi di servizio, a operatori economici esercenti il servizio di trasporto di passeggeri su strada ai sensi della legge 11 agosto 2003, n. 218, nonché ai titolari di licenza per l'esercizio del servizio di taxi o di autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente.

3. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro trenta giorni a far data dal 9 novembre 2020, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, si provvede alla definizione delle quote da assegnare a ciascuna regione e provincia autonoma nonché alla gestione governativa della ferrovia-circumetnea, alla concessionaria del servizio ferroviario Domodossola confine svizzero e alla gestione governativa navigazione laghi per il finanziamento dei servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale previsti dal comma 2 nonché per l'utilizzo delle residue risorse, tenuto conto delle modalità e dei criteri di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 340 dell'11 agosto 2020."

La Legge di Bilancio n. 178 del 30 dicembre 2020 all'art. 1, c. 816, stabilisce che:

"816. Al fine di consentire l'erogazione di **servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale**, destinato anche a studenti, occorrenti per fronteggiare le esigenze trasportistiche conseguenti all'attuazione delle misure di contenimento derivanti dall'applicazione delle Linee guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del COVID-19 in materia di trasporto pubblico e delle Linee guida per il trasporto scolastico dedicato e non finanziabili a valere sulle risorse ordinariamente destinate ai servizi di trasporto pubblico locale, ove i predetti servizi nel periodo precedente all'emergenza epidemiologica da COVID-19 abbiano avuto un riempimento superiore a quello previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in vigore all'atto dell'emanazione del decreto di cui al terzo periodo, anche tenuto conto della programmazione e conseguente erogazione di servizi aggiuntivi da parte delle Regioni, delle Province autonome di Trento e di Bolzano o dei comuni coerentemente all'esito dello specifico procedimento previsto dal medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri per la definizione del più idoneo raccordo tra gli orari di inizio e termine delle attività didattiche e gli orari dei servizi di trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano e nelle forme ivi stabilite, nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è istituito un fondo con una **dotazione di 200 milioni di euro per l'anno 2021**. Per le finalità di cui al presente comma, le regioni e i comuni, nei limiti delle disponibilità del fondo di cui al primo periodo, possono anche ricorrere, mediante apposita convenzione e imponendo obblighi di servizio, a operatori economici esercenti il servizio di trasporto di passeggeri su strada ai sensi della legge 11 agosto 2003, n. 218, nonché ai titolari di licenza per l'esercizio del servizio di taxi o di autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente. Le convenzioni di cui al secondo periodo possono altresì prevedere il riconoscimento, in favore degli operatori economici affidatari dei servizi aggiuntivi, di un indennizzo in caso di mancata prestazione dei servizi determinata da circostanze sopravvenute e consistenti nell'attuazione delle misure di contenimento della diffusione del COVID-19. Al fine di evitare sovracompensazioni, detto indennizzo è determinato avendo riguardo ai costi fissi connessi alla messa a disposizione dei mezzi. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono assegnate alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano nonché alla gestione governativa della ferrovia circumetnea, alla concessionaria del servizio ferroviario Domodossola confine svizzero e alla gestione governativa navigazione laghi le risorse di cui al primo periodo, ripartite sulla base dei criteri stabiliti ai sensi del decreto di cui al comma 1-bis dell'articolo 44 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126. Eventuali risorse residue possono essere utilizzate, nell'anno 2021, per le finalità previste dall'articolo

200, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.”

Con decreto n. 61 del 04/02/2021 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, si è provveduto all’art. 1, alla ripartizione a titolo di anticipazione delle risorse destinate ai servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale eserciti nel 2021 per l’emergenza epidemiologica COVID-19 relative al 50% di 190 M€ di cui all’art. 22-ter del DL 137/2020 convertito con modificazioni dalla L. 176/2020 e di 200 M€ dell’art. 1 c. 816 della L. n. 178/2020 con le percentuali del D.I. MIT-MEF n. 340/2020, ove i predetti servizi nel periodo precedente alla diffusione del COVID 19 abbiano avuto un riempimento superiore a quello previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2020.

In particolare, alla Puglia applicando la percentuale del 2,73% del D.I. MIT-MEF n. 340/2020 sono attribuiti € 2.590.648,34 a valere sul 50% delle risorse ex D.L. 137/2020 art. 22-ter, di cui massimo € 1.227.149,21 da destinare ai servizi aggiuntivi che possono effettuarsi con l’ausilio di altri operatori economici e € 2.726.998,25 a valere sul 50% delle risorse ex L. 178/2020 art. 1, c. 816.

Lo stesso decreto, all’art. 2, rinvia il riparto del residuo 50% a successivo decreto al momento dell’acquisizione dei programmi di servizi aggiuntivi definiti da ciascuna regione e provincia autonoma per l’esercizio 2021.

Le predette risorse, non utilizzate per servizi aggiuntivi, sono considerate, per ciascuna regione e provincia autonoma ai fini della compensazione della riduzione dei ricavi tariffari relativi ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 gennaio 2021.

Con il medesimo decreto n. 61 del 04/02/2021 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze sono ripartite a titolo di anticipazione e con le percentuali di cui al D.I. MIT-MEF n. 340/2020, il 50% delle risorse stanziare dall’articolo 22-ter, comma 2, del D.L. 137/2020 pari a 100 M€ per compensazione mancati ricavi periodo 23/02/2020 – 31/01/2021, destinando i residui 100 M€ alla ripartizione definitiva delle risorse destinate alla compensazione in argomento. Alla Regione Puglia, applicando la percentuale del 2,73% del D.I. MIT-MEF n. 340/2020 sono attribuiti € 2.685.705,12.

Inoltre, l’articolo 51 del decreto-legge n. 73 del 25 maggio 2021 prevede che in considerazione del perdurare dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, la dotazione del fondo di cui all’articolo 1, comma 816, della Legge di Bilancio n. 178 del 30 dicembre 2020, è incrementata di ulteriori 450 milioni di euro per l’anno 2021.

Con decreto n. 335 del 17/08/2021 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, è stato stabilito quanto segue:

- Art. 2 - ai fini della copertura finanziaria degli oneri per Servizi Aggiuntivi di trasporto pubblico locale programmati e rendicontati dal 7 gennaio al 30 giugno 2021 per l’emergenza COVID-19, tenuto conto delle risorse assegnate ed erogate a titolo di anticipazione con il decreto MIT-MEF n. 61 del 04/02/2021, con successivo provvedimento si procede all’impegno a favore di ciascuna Regione e Provincia Autonoma, sulle risorse stanziare dell’articolo 22-ter del decreto-legge 28 ottobre 2020 n.137, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 dicembre 2020, n. 176, e dell’articolo 1, comma 816, della Legge di Bilancio n. 178 del 30 dicembre 2020, degli importi a conguaglio ivi riportati. In particolare, per la Regione Puglia il predetto importo è pari a € 5.950.403,50 (€ 11.268.050,09 - € 5.317.646,59, dove € 5.317.646,59 = 2.590.648,34 + 2.726.998,25).
- Art. 3 - al fine di evitare criticità finanziarie che rallentino o impediscano la sollecita attivazione dei servizi aggiuntivi, necessari per fronteggiare le esigenze di trasporto conseguenti all’attuazione delle misure di contenimento alla diffusione del COVID 19, tenuto conto delle risorse stanziare dall’articolo 51 del Decreto-legge n. 73, del 25 maggio 2021, a ciascuna Regione e Provincia autonoma è assegnata

una ulteriore anticipazione per l'espletamento dei servizi aggiuntivi fino al 31 dicembre 2021.

- Art. 4 - ai fini della copertura finanziaria dell'anticipazione di cui all'art. 3, tenendo conto delle risorse assegnate con il decreto MIT-MEF n. 61 del 04/02/2021 e non utilizzate, si procede con successivo provvedimento all'impegno degli importi ivi riportati, per la Puglia di € 1.266.084,23 a valere sulle risorse stanziare dall'articolo 22-ter del decreto-legge 28 ottobre 2020 n.137, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 dicembre 2020, n. 176, e di € 3.333.087,95 a valere sulle risorse stanziare dall'articolo 1, comma 816, della Legge di Bilancio n. 178, del 30 dicembre 2020. Pertanto l'importo complessivo spettante alla Regione Puglia risulta pari a € 4.599.172,18.

Il decreto MIMS-MEF n. 335 del 17/08/2021 all'art. 5 stabilisce che con successivo decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, tenuto conto delle risorse stanziare dall'articolo 51 del Decreto-legge n. 73, del 25 maggio 2021, si provvede alla ripartizione definitiva tra le Regioni e le Province Autonome delle risorse stanziare per i Servizi Aggiuntivi di trasporto pubblico locale da esercire sino al 31 dicembre 2021 per l'emergenza epidemiologica COVID-19 e che le risorse di cui all'articolo 3, assegnate e non utilizzate al 31 dicembre 2021, sono considerate, per ciascuna Regione e Provincia Autonoma ai fini della compensazione della riduzione dei ricavi tariffari relativi ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 gennaio 2021.

Con decreto n. 483 del 30/11/2021 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, è stata individuata la ripartizione delle risorse stanziare dall'art. 51 del decreto-legge 25 maggio 2021 n. 73, destinate in via prioritaria per l'espletamento dei servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale al 31 dicembre 2021 da esercire per l'emergenza epidemiologica COVID-19 ed in via subordinata per la compensazione dei minori ricavi da traffico inerenti l'esercizio 2021. In particolare, per la Regione Puglia, tenendo conto delle percentuali di riparto risultanti dal decreto di assegnazione dei contributi per la compensazione dei minori ricavi da traffico inerenti l'esercizio 2021, è assegnato l'importo di **€ 12.934.580,48.**

Secondo quanto previsto dall'articolo 51, comma 4, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, delle suddette risorse, (€ 12.934.580,48), può essere utilizzato l'importo massimo di € 1.293.458,05 per il riconoscimento di contributi in favore delle aziende di trasporto pubblico regionale e locale nonché degli operatori economici esercenti il servizio di trasporto di passeggeri su strada ai sensi della legge 11 agosto 2003, n. 218 ovvero dei titolari di licenza per l'esercizio del servizio di taxi o di autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente impiegati nell'erogazione dei servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale a titolo di compensazione dei maggiori costi sostenuti per l'utilizzo di prodotti per la disinfezione delle superfici toccate frequentemente dall'utenza e per l'uso di sistemi di sanificazione ovvero di disinfezione dell'ambiente interno dei mezzi di trasporto, nonché per ogni altra modalità e attività finalizzata a ridurre i rischi di contagi da Covid-19.

VISTO

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021 – 2023;
per adempiere a quanto disposto dalla normativa nazionale summenzionata, occorre provvedere all'incremento dello stanziamento del capitolo di entrata n. 2101030, con riferimento alle risorse destinate ai servizi aggiuntivi per l'anno 2021.

In particolare, sul capitolo di entrata n. 2101030 si prevede la somma di cui al decreto interministeriale n. 483/2021, pari a € 12.934.580,48.

Per i capitoli di spesa per i servizi aggiuntivi del trasporto pubblico locale e regionale, in considerazione delle esigenze emerse dai Tavoli di coordinamento Prefettizi ex DPCM 14/01/2021 e DPCM 03/12/2020 art. 1 c. 10 lett. s), dei relativi Documenti Operativi e dell'Ordinanza del Ministro della Salute del 30/08/2021, tenuto altresì conto della spesa rendicontata dai diversi soggetti beneficiari delle risorse (imprese di TPL e Enti Locali) e considerato l'importo assegnato di € 12.934.580,48, in analogia alla ripartizione già operata con DGR 1592/2021, si prevedono i seguenti stanziamenti: per il settore ferroviario € 3.166.743,41, per il settore automobilistico regionale € 1.622.306,98 e per gli enti locali € 8.145.530,09.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione comporta la variazione in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 approvato con L.R. n. 36 del 30/12/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

C.R.A.	16 - DIPARTIMENTO MOBILITA'
	03 - SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ

BILANCIO VINCOLATO

Parte Entrata

Entrata non ricorrente, Codice Transazione UE 2

Debitore: Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

Titolo giuridico: decreto n. 483 del 30.11.2021 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, in corso di registrazione alla Corte dei Conti.

CAPITOLO	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI	Variazione E.F. 2021 Competenza e Cassa
E2101030	Fondo di cui all'articolo 200, comma 1, del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 e di altre norme con medesime finalità.	2.101	E.2.01.01.01	€ 12.934.580,48

Parte Spesa

Spesa non ricorrente, Codice Transazione UE 8

CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI	Variazione E.F. 2021 Competenza e Cassa
U1001008	Fondo di cui all'articolo 200, comma 1, del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 e di altre norme con medesime finalità. Servizi aggiuntivi imprese di trasporto pubblico ferroviario.	10.1.1	U.1.03.02.15	€ 3.166.743,41
U1002020	Fondo di cui all'articolo 200, comma 1, del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 e di altre norme con medesime finalità. Servizi aggiuntivi imprese di trasporto pubblico automobilistico.	10.2.1	U.1.03.02.15	€ 1.622.306,98
U1002021	Fondo di cui all'articolo 200, comma 1, del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 e di altre norme con medesime finalità. Trasferimenti agli enti locali per servizi aggiuntivi imprese di TPL.	10.2.1	U.1.04.01.02	€ 8.145.530,09
TOTALE				€ 12.934.580,48

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011.

Con successivo atto del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità si procederà ad effettuare l'accertamento di entrata e l'impegno della spesa.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/97, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale disponendo:

1. Di considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.
2. Di procedere alla variazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2021 e pluriennale 2021 - 2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvati con DGR n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., secondo quanto previsto nella Sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento.
3. Di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011.
4. Di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del d.lgs. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento.
5. Di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di apportare le variazioni: al Bilancio di gestione, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario 2021.
6. Di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011.

7. Di demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento.
8. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

***Il Funzionario Istruttore
PO "Contratti ferroviari e offerta di trasporto"***

Giuseppe PASCAZIO

***Il Dirigente del Servizio Contratti di Servizio e
TPL***

Antonio V. SCARANO

***Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico
Locale e Intermodalità***

Carmela Iadaresta

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

Vito Antonio ANTONACCI

L'ASSESSORE PROPONENTE

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile

Anna MAURODINOIA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, condivise e approvate:

1. Di considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.
2. Di procedere alla variazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2021 e pluriennale 2021 - 2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvati con DGR

- n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., secondo quanto previsto nella Sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento.
3. Di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011.
 4. Di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del d.lgs. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento.
 5. Di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di apportare le variazioni: al Bilancio di gestione, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario 2021.
 6. Di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011.
 7. Di demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento.
 8. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1							Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011	
<p align="center">Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere data: .../.../..... n. protocollo Rif. delibera del Organo ... deln.</p>								
SPESE								
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE			PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021	
					in aumento	in diminuzione		
MISSIONE	10	trasporti e diritto alla mobilita'						
Programma	1	Trasporto ferroviario	residui presunti	0,00			0,00	
Titolo	1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	3.166.743,41			
			previsione di cassa	0,00	3.166.743,41			
Totale Programma	1	Trasporto ferroviario	residui presunti	0,00			0,00	
			previsione di competenza	0,00	3.166.743,41			
			previsione di cassa	0,00	3.166.743,41			
MISSIONE	10	trasporti e diritto alla mobilita'						
Programma	2	Trasporto pubblico locale	residui presunti	0,00			0,00	
Titolo	1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	9.767.837,07			
			previsione di cassa	0,00	9.767.837,07			
Totale Programma	2	Trasporto pubblico locale	residui presunti	0,00			0,00	
			previsione di competenza	0,00	9.767.837,07			
			previsione di cassa	0,00	9.767.837,07			
TOTALE MISSIONE	10	trasporti e diritto alla mobilita'	residui presunti	0,00			0,00	
			previsione di competenza	0,00	12.934.580,48			
			previsione di cassa	0,00	12.934.580,48			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	0,00			0,00	
			previsione di competenza	0,00	12.934.580,48			
			previsione di cassa	0,00	12.934.580,48			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	0,00			0,00	
			previsione di competenza	0,00	0,00		0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00		0,00	
Allegato E/1								
							Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011	
<p align="center">Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere data: .../.../..... n. protocollo Rif. delibera del Organo ... deln.</p>								
ENTRATE								
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE			PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021	
					in aumento	in diminuzione		
TITOLO	2	Trasferimenti correnti						
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00			0,00	
			previsione di competenza	0,00	12.934.580,48			
			previsione di cassa	0,00	12.934.580,48			
TOTALE TITOLO	2	Trasferimenti correnti	residui presunti	0,00			0,00	
			previsione di competenza	0,00	12.934.580,48			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00			0,00	
			previsione di competenza	0,00	12.934.580,48			
			previsione di cassa	0,00	12.934.580,48			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00			0,00	
			previsione di competenza	0,00	0,00		0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00		0,00	
TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa				Iadaresta Carmela 20.12.2021 4:11:10 GMT+01:00				



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2021	32	21.12.2021

D.L. N. 34/2020, ART. 200, C. 1 # D.L. 137/2020 ART. 22-TER E L. 178/2020 ART. 1, C. 816. DECRETO N. 483 DEL 30.11.2021 DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA SOSTENIBILI DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021- 2023 AI SENSI DELL'ART. 51, C. 2 DEL D. LGS. 118/2011 E S.M.I..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

Digitally signed by

NICOLA PALADINO

C = IT

